



## PROVINCIA DI FOGGIA

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Affissa all'Albo Pretorio  
il 18/11/2009

MISURE STRAORDINARIE E URGENTI A SOSTEGNO DELL'ATTIVITA' EDILIZIA E  
PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DEL PATRIMONIO EDILIZIO  
RESIDENZIALE "LEGGE REGIONALE N. 14 DEL 30 LUGLIO 2009".-

NR. Progr. 54

Data 16/11/2009

Seduta NR. 15

Cod. Ente :

Adunanza STRAORDINARIA Seduta PUBBLICA di PRIMA convocazione in data 16/11/2009 alle ore 20:00.

Il PRESIDENTE ha convocato il CONSIGLIO COMUNALE nella "Sala del Trono" del Castello Ducale ,  
oggi 17/11/2009 alle Ore 20:15 in adunanza STRAORDINARIA di SECONDA Convocazione previo  
invio di invito scritto a domicilio, nei modi e termini di cui all'art. 125 della Legge Nr. 148 del 1915.

Fatto l'appello nominale risultano:

Cognome e Nome	Pre.	Cognome e Nome	Pre.	Cognome e Nome	Pre.
DI PUMPO ALCIDE	N	DE SIMONE MATTEO	S	NESTA GIUSEPPE	S
QUARANTA ENZO	S	CORLEONE GIUSEPPE	N		
CARONE RAFFAELE	N	MONTELEONE PASQUALE	S		
MARINELLI ENNIO	S	CROCE PAOLO	S		
GERNONE MICHELE	N	RUSSO SALVATORE	S		
DE VITA LEONARDO	S	ANTONUCCI MARCELLO	S		
VIRGILIO ANTONIO	N	GAROFALO ORAZIO	N		
LAMONICA MICHELE	S	LECCISOTTI LUIGI	S		
TERENZI NICOLA	S	PRENCIPE MAURO	S		
CURSIO NATALE	S	PONTONIO MICHELE PIO	S		
TOTALE Presenti 15		TOTALE Assenti 6			

Sono altresì presenti in aula gli assessori: MARINELLI AURELIO, VALENTE NICOLA, MATARESE  
NICOLA, ZIFARO VALERIO, LAMEDICA ANNA MARIA, DI  
PUMPO DOMENICO, ZIFARO VALERIO

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO GENERALE SPROVIERI DR GIUSEPPE .

In qualità di PRESIDENTE, il Sig. NESTA GIUSEPPE assume la presidenza e, constatata la legalità della  
adunanza, dichiara aperta la seduta designando a scrutatori i Consiglieri, sigg. :

L'ordine del giorno, diramato ai Sigg. Consiglieri ai sensi degli Artt.125 e 127 della Legge suddetta, porta la  
trattazione dell'oggetto a retro indicato. Nella sala sono depositate, da 24 ore, le proposte relative con i documenti  
necessari.

**OGGETTO:**

**MISURE STRAORDINARIE E URGENTI A SOSTEGNO DELL'ATTIVITA' EDILIZIA E PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DEL PATRIMONIO EDILIZIO RESIDENZIALE "LEGGE REGIONALE N. 14 DEL 30 LUGLIO 2009".-**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**PREMESSO** che sulla proposta della presente deliberazione il Dirigente del Settore Tecnico per quanto concerne la regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, ha espresso parere favorevole;

**Il parere di regolarità contabile non è stato manifestato in quanto il presente atto non ha alcun contenuto di natura contabile;**

**Relaziona l'Assessore ai LL.PP. Nicola MATARESE;**

- **che la Legge Regionale n. 14 del 30 luglio 2009, pubblicata sul B.U.R.P. n. 119 del 3 agosto 2009, costituisce attuazione dell'intesa, tra Stato, regioni ed enti locali, sottoscritta il 1° aprile 2009 e pubblicata sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana, serie generale, n. 98 del 29 aprile 2009, finalizzata al rilancio dell'economia mediante il sostegno all'attività edilizia e al miglioramento della qualità architettonica, energetica e ambientale del patrimonio edilizio esistente, in coerenza con le norme di tutela del patrimonio ambientale, culturale e paesaggistico della regione nonché di difesa del suolo, prevenzione del rischio sismico e accessibilità degli edifici;**
- **che per perseguire le finalità di cui sopra la Legge Regionale 14/09, disciplina l'esecuzione degli interventi di ampliamento e di demolizione e ricostruzione, anche in deroga alla pianificazione urbanistica locale, con le seguenti modalità:**
  - **possono essere ampliati, nel limite del 20 per cento della volumetria complessiva, e comunque per non oltre 200 m<sup>3</sup>, gli edifici residenziali e quelli di volumetria non superiore a 1.000 m<sup>3</sup>;**
- **che la suddetta Legge Regionale, al fine di migliorare la qualità del patrimonio edilizio esistente, ammette interventi di demolizione e ricostruzione di edifici destinati a residenza almeno in misura pari al 75 per cento della volumetria complessiva, con realizzazione di un aumento di volumetria sino al 35 per cento di quella legittimamente esistente alla data di entrata in vigore della presente legge. Sono computabili i volumi legittimamente realizzati e le volumetrie per le quali sia stata rilasciata la sanatoria edilizia straordinaria di cui alle leggi 47/1985, 724/1994 e 326/2003. Gli interventi di ricostruzione devono essere realizzati nel rispetto delle altezze massime e delle distanze minime previste dagli strumenti urbanistici. In mancanza di specifica previsione in detti strumenti, si applicano altezze massime e distanze minime previste dal d.m. lavori pubblici 1444/1968. L'incremento volumetrico previsto al comma 3 si applica a condizione che la ricostruzione venga realizzata secondo i criteri di edilizia sostenibile indicati dalla legge regionale 10 giugno 2008, n. 13 (Norme per l'abitare sostenibile). A tal fine, l'edificio ricostruito deve acquisire almeno il punteggio nello strumento di valutazione previsto dalla l.r. 13/2008 e dotarsi della certificazione di cui all'articolo 9 della stessa legge prima del rilascio del certificato di agibilità;**

- **che gli interventi suddetti possono essere realizzati solo su immobili esistenti alla data di entrata in vigore della presente legge. Gli immobili interessati dagli interventi di cui sopra devono risultare, alla data del 31 marzo 2009, regolarmente accatastati presso le agenzie del territorio, ai sensi del testo unico delle leggi sul nuovo catasto approvato con regio decreto 8 ottobre 1931 n. 1572; per gli edifici che devono essere accatastati al nuovo catasto edilizio urbano, ai sensi del regio decreto-legge 13 aprile 1939, n. 652 (Accertamento generale dei fabbricati urbani, rivalutazione del relativo reddito e formazione del nuovo catasto edilizio urbano), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 1939, n. 1249, devono risultare già presentate, alla data di entrata in vigore della presente legge, idonee dichiarazioni alle agenzie del territorio per l'accatastamento o per la variazione catastale. Un tecnico abilitato deve attestare la volumetria esistente, ai sensi dell'articolo 2, comma 2, lettera b), con una perizia giurata corredata necessariamente di idonea e completa documentazione fotografica;**
- **che la suddetta Legge Regionale fornisce la possibilità ai Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale da adottare entro il termine di sessanta giorni, a pena di decadenza, dalla entrata in vigore della presente legge, di disporre motivatamente:**
  - a) **l'esclusione di parti del territorio comunale dall'applicazione della presente legge in relazione a caratteristiche storico- culturali, morfologiche, paesaggistiche e alla funzionalità urbanistica;**
  - b) **la perimetrazione di ambiti territoriali nei quali gli interventi previsti dalla presente legge possono essere subordinati a specifiche limitazioni o prescrizioni, quali, a titolo meramente esemplificativo, particolari limiti di altezza, distanze tra costruzioni, arretramenti dal filo stradale, ampliamenti dei marciapiedi;**
  - c) **la definizione di parti del territorio comunale nelle quali per gli interventi di cui agli articoli 3 e 4 della presente legge possono prevedersi altezze massime e distanze minime diverse da quelle prescritte dagli strumenti urbanistici vigenti;**
- **che la Regione Puglia ha provveduto ad introdurre delle modifiche alla suddetta Legge, pubblicate sul B.U.R.P. n. 150 del 24 settembre 2009;**
- **che relativamente a questo Comune, in base alle norme di P.R.G., la Legge Regionale n. 14/2009 non sarebbe applicabile per la quasi totalità delle costruzioni esistenti in zona B di completamento, in quanto in esse l'altezza massima è già stata quasi interamente utilizzata. In materia è volontà dell'Amministrazione Comunale di dare la possibilità di rinnovare il patrimonio edilizio esistente, in coerenza con le norme di tutela del patrimonio ambientale, culturale e paesaggistico della nostra Regione, nonché di difesa del suolo, prevenzione del rischio sismico e accessibilità degli edifici;**
- **che a tal fine, è intenzione dell'Amministrazione, nei limiti previsti dalla Legge Regionale n. 14 ed in coerenza con i suoi obiettivi, dare la possibilità ai proprietari degli immobili ricadenti nel territorio del Comune di Torremaggiore, di poter usufruire dei vantaggi previsti dagli artt. 3 e 4 della citata Legge Regionale;**

**Si allontana il Consigliere Principe per cui il numero dei presenti scende a 14 Consiglieri – Assenti 7 (Di Pumpo, Carone, Principe, Gernone, Virgilio, Corleone, Garofalo);**

**Interviene il Consigliere Pasquale Monteleone: il quale, propone di modificare il punto 1) del dispositivo eliminando la parola “di completamento” e di aggiungere dopo la parola Legge Regionale n. 14/2009 la seguente frase: *superando le limitazioni derivanti dai limiti di altezza prescritti dal P.R.G. vigente per la zona B;***

**Il Presidente del Consiglio mette a votazione la proposta di modifica e di integrazione al punto 1) del dispositivo formulata dal Consigliere Monteleone:**

- Presenti n. 14 Consiglieri - Assenti 7;
- Voti favorevoli n. 11;
- Astenuti 3 (Quaranta, Marinelli, Russo);

**VISTO l'esito della votazione, resi nelle forme di legge, con la quale il Consiglio approva la modifica e l'integrazione;**

**Con la medesima votazione, resi nelle forme di legge;**

### **D E L I B E R A**

**La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto:**

- 1. di modificare e di integrare, come suesposte il seguente dispositivo: di disporre che nell'ambito della zona territoriale omogenea di tipo B possano utilizzarsi altezze massime determinate in funzione dell'effettivo incremento volumetrico previsto dalla Legge Regionale n. 14/2009 *superando le limitazioni derivanti dai limiti di altezza prescritti dal P.R.G. vigente per la zona B;***
- 2. di disporre l'esclusione dell'applicabilità della suddetta Legge Regionale su quei fabbricati nell'ambito della zona territoriale di tipo A (centro storico);**
- 3. di mantenere nella zona territoriale omogenea B del PRG vigente la possibilità di edificare a filo stradale i fabbricati oggetto degli interventi;**
- 4. di disporre che gli spazi per parcheggi pertinenziali, nella misura di 1 mq per ogni 10 mc della volumetria realizzata, devono essere reperiti in via prioritaria negli edifici oggetto degli interventi e, solo in caso di impossibilità dovuta all'insufficienza di superficie, in altri fabbricati di zone limitrofe per la parte deficitaria;**
- 5. di rimandare, per quanto non previsto e/o riportato nella presente deliberazione, alle norme della Legge Regionale n. 14 del 30.07.2009 ed a quelle del PRG vigente;**
- 6. di dare comunicazione del presente atto deliberativo mediante pubblicazione all'albo pretorio e manifesti pubblici;**
- 7. al Settore Tecnico Comunale è attribuito ogni adempimento gestionale connesso al presente deliberato;**
- 8. di rimettere copia della presente agli uffici regionali competenti;**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Considerata l'urgenza che riveste l'esecuzione dell'atto;**

**VISTO il 4° comma dell'art.134 del D.Lgs.267/2000;**

- **Presenti n. 14 Consiglieri – Assenti n. 7;**
- **Voti favorevoli n. 11**
- **Astenuti 3 (Quaranta, Marinelli, Russo);**

**DELIBERA**

**Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.**

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
F.to NESTA GIUSEPPE

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to SPROVIERI DR GIUSEPPE

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE.**

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all' Albo Pretorio dal **18/11/2009** al **3/12/2009** ai sensi e per gli effetti dell' Art. 124 del T.U. di cui al D.Lgs. 267 del 18/08/2000 ed è stata dichiarata immediatamente esecutiva.  
TORREMAGGIORE, Lì 18/11/2009

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to SPROVIERI DR GIUSEPPE

**DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ.**

È copia conforme all' originale.

TORREMAGGIORE, Lì 18/11/2009

IL SEGRETARIO GENERALE  
SPROVIERI DR GIUSEPPE

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ**

La presente deliberazione, N O N soggetta al controllo preventivo di legittimità nè a comunicazione ai Capigruppo Consiliari, è stata pubblicata nei termini sopraindicati ed è esecutiva dal ai sensi dell' Art. 134, 4<sup>a</sup> comma del T.U. di cui al D.Lgs. 267 del 18/08/2000.

Addì, .....

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to SPROVIERI DR GIUSEPPE

---